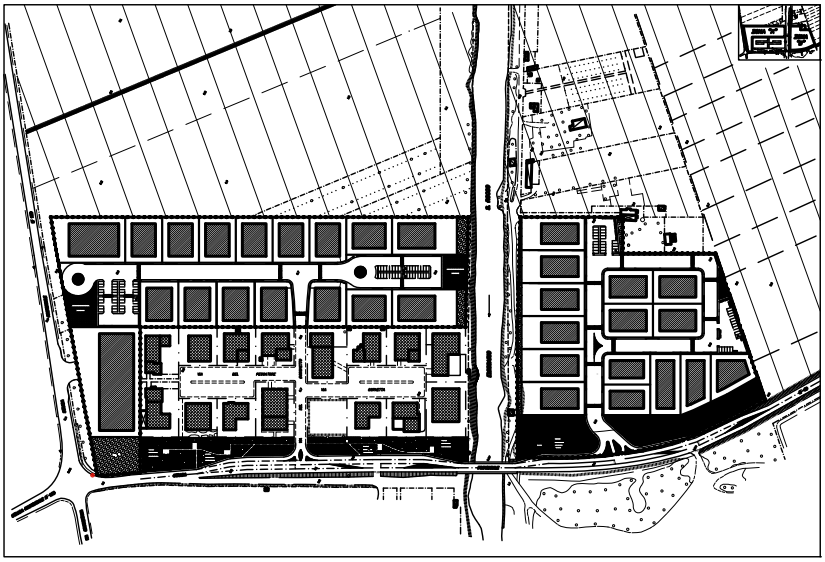
COMUNE DI GROSSETO

VARIANTE A PIANO DI LOTTIZZAZIONE PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

IL PORTO DI MARINA: I CRITERI DI FORMAZIONE E GLI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE CONNESSI
P.R.G. – ART. 95 – PUNTO 6

LOCALITA' : MARINA DI GROSSETO – STRADA PROVINCIALE N° 40



RICHIEDENTE: "CONSORZIO DIRUDINO" (P. IVA 00261040539) – via Mazzini 111/a – Grosseto

PROGETTO URBANISTICO : ARCH. A. SPINELLI (SPN NDR 81B05 E202B) – via Porciatti 33 – Grosseto
PROGETTO OO.UU. PRIMARIA : ING. G. BARTALUCCI (BRT GNN 55T05 G224H) – via Aurelia Nord 60 – Grosseto
COLLABORATORE : GEOM. R. MASSAI (MSS RSN 51C17 E202L) – via Montebello 8 – Grosseto

RELAZIONE TECNICA

Variante a stralcio - Lotti 1 e 2 - Luglio 2016

RELAZIONE TECNICA

La variante a stralcio in oggetto risulta riferita esclusivamente ai lotti n°1 e n°2 della zona A e viene ad essere presentata ai sensi dell'art. 112 della L.R.T. 65/2014.

La mutata natura della strada Provinciale delle Collacchie, che da "SS. n°322" che si è trasformata in "SP. n°158", con conseguente variazione delle distanze minime da rispettare dal confine stradale, ha portato alla necessità di adeguare, per i lotti n°1 e n°2 della zona A, il limite delle previsioni edificatorie mantenendo comunque inalterata la prescrizione del 50% di superficie copribile dei lotti stessi (vedasi NTA di lottizzazione vigenti).

Infatti il Codice della Strada descrive, per il caso in oggetto (zona di prevista edificazione dove risulta già esecutivo uno strumento urbanistico attuativo), la possibilità di mantenere una distanza non inferiore a 10 m (e quindi non più i 40 m previsti in precedenza) dal limite di una strada provinciale.

La proposta di variante a stralcio in oggetto riguarda esclusivamente i lotti n°1 e n°2 e consente agli stessi di sfruttare a pieno le vigenti previsioni edificatorie al momento vincolate dai preesistenti limiti di distanza dalla strada.

L'intervento proposto non prevede nessun aumento di s.u.l. nè di volume degli edifici esistenti, nessuna modifica al perimetro vigente di lottizzazione nè modifica ai vigenti standard previsti nel vigente piano attuativo.

Per ogni ulteriore delucidazione si rimanda agli allegati elaborati grafici Tavola 4, 5A e 9A

Arch. Andrea Spinelli